

Maurizio Triscari
Governatore 2013 - 2014

XXXVI Congresso Distrettuale del D. 2110 – Taormina 20-22 Giugno 2014

RAPPRESENTANTE DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE RON BURTON

PDG NICO DE BOER (D 1570)

Nico insegna al DG Maurizio Triscari a suonare il violino.

Cara Governatrice 211th District Inner Wheel Paola Saraceno
Caro Governatore Maurizio Triscari e cara Rosanna
Caro Presidente del Rotary Club Taormina Salvatore Coppolino
Cari Amici Rotariani del Distretto 2110
Signore e Signori

Come avete notato non ho iniziato con parole formali di saluto, ma con un accordo musicale, tra il Governatore Maurizio e me stesso. Anche la musica è una forma di linguaggio. Un linguaggio universale. Così questo è il mio modo di augurarvi “Buon Giorno”!

Ho scelto un nuovo tipo di approccio. Per fare una cosa diversa. Per il CAMBIAMENTO!
E cosa causerà questo CAMBIAMENTO su di Voi?
Ognuno subito ha prestato più attenzione. Ognuno è stato più attento! ECCO E' AVVENUTA UNA COMUNICAZIONE PIU' EFFICACE!
E' proprio quello che il nostro Presidente Internazionale intende quando dice:

“Ognuno di noi è nel Rotary perché è stato invitato, e perché noi poi abbiamo scelto di accettare quest'invito. Da allora ogni giorno ci siamo dovuti confrontare con un'altra scelta: essere semplicemente Soci di un Rotary Club o essere veramente un Rotariano. Tutti siamo arrivati al Rotary per essere coinvolti e per fare la differenza. E nel “service” rotariano, come in qualsiasi altra cosa della vita, più ne riversi dentro, più ne ricavi. Se v'impegnate solo superficialmente non otterrete gran che, e non troverete alcuna soddisfazione in quello che fate. Ma quando prendete la decisione di farvi coinvolgere veramente nel Rotary – di portare il “service” rotariano e i valori del Rotary in ogni giorno della vostra vita mediante una vera forma comunicativa, ecco che inizierete a vedere l'incredibile impatto che tutto ciò può avere. E' proprio quando trovate l'ispirazione, che lo slancio di questa forza veramente cambia le vite. E nessun'altra vita sarà più cambiata della vostra. In quest'anno rotariano 2013-2014, il nostro motto, e la sfida che vi è stata lanciata, sono stato “Vivere il Rotary, cambiare vite”. Avete scelto di indossare la ruota rotariana. Il resto è solo compito vostro.”



Maurizio Triscari

Governatore 2013 - 2014

Stabilite contatti, costruire ponti. Comunicate, ascoltate e capitevi l'un l'altro! Cercate sempre di migliorare i vostri contatti e il vostro modo di comunicare. Uscite dal comodo e sicuro ambito familiare. *Uscite dal vostro involucro*. Siate consapevoli di dare spazio a nuovi e desiderati cambiamenti, a nuovi orizzonti. Iniziate a costruire nuovi ponti per passare dal vecchio al nuovo. Tutto quello che vi si chiede, è di essere dei Rotariani dinamici, in movimento!

In questo modo ho l'onore e il piacere di rappresentare il Presidente Internazionale Ron Burton e sua moglie Jetta, e porgervi il loro sincero augurio per un Congresso Distrettuale efficace e pieno di successo. Ron Burton mi chiede di porgervi il suo più caloroso "GRAZIE" per i diversi progetti portati avanti nel distretto e nei club sotto la vostra iniziativa, con la guida dei vostri leader a livello di Club e di Distretto e con il Governatore di quest'anno: *Maurizio Triscari*, per gli innumerevoli e disinteressati risultati raggiunti dai Rotariani e dai Club di questo Distretto 2110.

In termini generali, con particolare riferimento alla Rotary Foundation (la nostra **perla nel Rotary**) mi complimento con il Distretto che con un contributo totale annuale di USD 295.766 nel 2011-2012. Avete raggiunto ciò con circa 4200 Rotariani in 91 Club, pari a circa USD 66 pro capite. Con questo contributo e con tutte le altre contribuzioni dei Rotariani nel mondo, il Rotary è stato capace di eradicare quasi del tutto la polio. Manca così poco e possiamo essere ben orgogliosi di ciò!

Nel 2012-2013 avevate già 4 Major Donors nel Vostro Distretto e avete aggiunto 1 membro alla Bequest Society, 7 Benefattori e 6 membri sostenitori. Avete anche conferito 158 Paul Harris Fellows ad altrettante meritevoli persone e quell'anno a portato a un totale generale di 4 Major Donors, 1 Socio della Bequest Society, 77 Soci Benefactors, 6 membri sostenitori e un totale di 2920 PHF-in tutto il Distretto.

Parliamo adesso di progetti: la raccolta di circa 18.000 EUR per la Rotary Foundation in un singolo concerto per la Rotary Foundation (al Politeama a Palermo), e il vostro coinvolgimento nella continuazione di un progetto 3H in Marocco insieme al D 9010, *fornendo attrezzature sanitarie per la Talassemia e fornendo anche attività di stages presso Ospedali Siciliani, sono progetti che vi devono rendere orgogliosi. Anche perché il coinvolgimento in questi progetti continuerà per i prossimi tre anni! E poi avete dato anche due Borse degli Ambasciatori e lo fate quasi ogni anno!*

Questi sono proprio grandi esempi di "Vivere il Rotary, cambiare vite"

E rappresentano anche eccellenti esempi umanitari di utilizzo delle risorse della nostra Fondazione. Un sincero GRAZIE a TUTTI a nome sia del Presidente Internazionale sia da tutti i Trustee della Fondazione.

Maurizio Triscari
Governatore 2013 - 2014

Costruiamo ponti tra il vecchio e il nuovo. Tessiamo contatti. Cercando sempre di trovare quei giusti collegamenti che sono importanti adesso. Uscite dal caldo ambiente familiare.... **Uscite dalla scatola dove vi siete nascosti**”

Siate capaci di dare spazio alle novità e ai rinnovamenti che desideriamo avvengano. E tutto ciò funziona meglio se noi utilizziamo correttamente il significato dinamico di **CAMBIAMENTO E VITALITA'** . Attenti ho deliberatamente detto VITALITA' e non VECCHIO!

Il futuro aspetta che noi si sia vitali per essere capaci di cambiare la nostra attitudine al servizio e adeguarla giorno dopo giorno in un tempo che è sempre in evoluzione. *E così noi scriviamo la storia.....*



Quando si suona il violino, devi imparare a relazionarti con i cambiamenti. La stanza dove ti trovi, il clima, i gusti del tuo pubblico e così via.

Ecco così che un violino è un Rotary Club.

Fornisce i suoi “servizi” musicali a tutti quelli che desiderano ascoltarlo.. ma prima dovete – naturalmente – motivare quella persona...!

E per far ciò avete bisogno di una **Visione**. Una visione sul futuro e una pianificazione per realizzarla. Il Rotary International ha tale piano. Si chiama **Piano di Visione Futura** della Fondazione Rotary, e semplifica le Sovvenzioni Paritarie fornendo però maggiori responsabilità ai Distretti. E insieme con questa anche l’adozione di un **Piano Strategico** del Rotary International.

Questo Piano Strategico ha solo una filosofia: Siate un Club Attivo!
Sono solo circa tre punti salienti, strettamente connessi tra loro.

1. realizzate Club più forti, più vibranti e più intraprendenti,
2. realizzate ciò utilizzando maggiormente i programmi umanitari del Rotary International e
3. proiettate tutto ciò all’esterno, rafforzando così la vostra immagine pubblica!





Maurizio Triscari

Governatore 2013 - 2014

E tutto ciò rassomiglia un po' a questo:

- Un *Club forte e intraprendente* non è un violino con *UNA sola corda e con UNA sola attività*, ma è quello con molte corde, e con il maggior numero di attività possibili.
- E un vero Club service che si focalizza su progetti diversi, riesce a comprendere che tutte queste corde, insieme, producono un ampio spettro di suoni e di melodie, che le persone amano ascoltare:
- E un Club che si da fare è un Club flessibile e creativo. S'interessa a cose nuove, percorre nuove strade e rende pubbliche al massimo le proprie attività.

Cari Amici Rotariani: **CAMBIATE**. Questa è la vita!

Infatti nel Rotary noi accettiamo i cambiamenti come una forza della nostra organizzazione: Scegliamo un nuovo Presidente, un nuovo Governatore, e un nuovo Presidente Internazionale **ogni anno**. E così abbiamo nuove idee e nuovi approcci ai problemi.

Il nostro simbolo è – intenzionalmente - una ruota che gira con i denti dell'ingranaggio che impegnano quelli di un'altra ruota, e il tutto produce *movimento e progresso*. E tutto questo sta andando avanti da oltre 109 anni! Allora perché non cambiamo la nostra maniera di condurre e gestire I nostri club?

Dentro i nostri Rotary clubs:

Nuovi gruppi di persone entrate (per esempio persone di giovane età) e la situazione economica possono farci pensare di avere un occhio critico **ai costi** dell'appartenenza a un Rotary Club. Forse possiamo cercare un posto dove riunirci meno caro. Oppure cenare solo una volta al mese o solo un paio di volte l'anno. In tutte le altre riunioni di club, un aperitivo o un drink possono essere sufficienti.

In Olanda, più del 75% dei circa 900 EUR che un Rotariano Olandese paga l'anno, sono costi di pranzi! Oppure considerate di poter ridurre, o considerare una riduzione o una diversa quota per coloro che sono di giovane età, all'inizio di carriera e ancora non possono affrontare questi costi.

E cosa diciamo invece del modo di **gestire il club**? E' una gestione efficace? Funziona? E i nostri **programmi** di Club? E i nostri **progetti**? Stiamo ripetendo le nostre attività ogni anno? Stiamo cercando strade diverse? In altri termini stiamo mettendo **nuovi vini in nuove botti**?

Il nostro modo di incontrarci al club si accorda con le necessità delle persone più giovani? Siamo ancora attraenti come Club per nuovi Soci? Le attività sono ancora una risposta alle necessità dei nostri Soci? E voi, siete tutti consapevoli del loro grado di soddisfazione o no?



Maurizio Triscari

Governatore 2013 - 2014

E fuori del Club?

Forse che tutti cercano di appartenere a un Rotary Club, nello specifico al Vostro, perché hanno piacere di unirsi a un gruppo di persone motivate che usano la propria energia tra di loro e a servizio della comunità? Oppure ci considerano un "relitto del passato"....?

SE questo è la situazione allora è giunto il tempo di cambiare, rivitalizzare e riattivare il nostro club a definire un'immagine pubblica con un aspetto molto più attuale.

Guardate solo I giovani d'oggi. Le tipologie delle loro carriere differiscono sostanzialmente da quelle di coloro I quali adesso sono sulla sessantina.

Quando alcuni giovani di adesso hanno circa 30 anni o poco più, spesso hanno attività con responsabilità che I sessantenni di adesso aveva quando allora loro avevano almeno 45 anni!

E.... lo stesso ragionamento spesso può essere fatto per I loro partner. Di solito hanno due bambini..... Sono attivi in diversi contesti professionali. Così quale è il *valore aggiunto* che la rete di servizio del Rotary può aggiungere alla rete di rapporti nella quali loro già interagiscono?

Ecco cosa ci domandano oggi questi giovani! Perché dovrei diventare un Socio del Rotary "Status sociale", ma se non conta più assolutamente. E' il valore aggiunto che conta!

Inoltre..... questi giovani hanno una gestione del tempo che è complicate e vulnerabile. Niente deve andare storto! Basti solo l'esempio di un bambino che si ammala.....

E così ecco che il Rotary scopre queste persone, perché questi giovani, intorno ai 30-35 anni sono persone ben motivate all'inizio della loro carriera, in forte crescita...! Sono come eravamo noi altri quando avevamo 45 anni! Così allora.... Invitiamoli a unirsi a un Rotary Club!

E cosa offriamo loro?

"Unitevi e fate ciò che abbiamo fatto noi per anni?" Forse "Sì", quando si parla dei *contenuti* del Rotary. Ma quando parliamo con loro *delle nostre forme e del nostro modo di comunicare*.....

Andare a una riunione di Club ogni settimana alle 12 in punto o alle 18 e non pranzare o cenare a casa, non riesce a conciliarsi con la gestione private del loro tempo! Non essere in grado di comunicare col Rotary attraverso i social network (come LinkedIn, Facebook e Twitter) o attraverso il sito web del Club o le e-mail non sono delle scelte da fare per loro.

Così è proprio un peccato che noi spesso constatiamo che queste giovani promesserecentemente stanno lasciandoci..... In antitesi al bel nostro motto *"Servire al di sopra di ogni interesse personale"*. E' il **"format" che noi usiamo**, che non si armonizza con le possibilità che questi giovani hanno nella loro vita quotidiana. **Per loro la forma non corrisponde al contenuto e non si adatta al loro stretto modo di gestire il tempo.**



Maurizio Triscari

Governatore 2013 - 2014

Non dovremmo allora cambiare? Adattarci? Adeguarci? Pensato solo al famoso detto: *Mantenere il fuoco ben vivo, ma non le ceneri!*

Ecco che il CAMBIAMENTO è necessario.

Come l'allenatore olandese che cambia lo schema di gioco nella partita di calcio, durante i campionati del mondo e, mentre si gioca contro i campioni del mondo della Spagna, cambia tutte le aspettative vincendo 5 a 1.

E noi lo vediamo dappertutto intorno a noi nel nuovo Rotary.

La nuova **VISION** del Rotary International, come formulata nel nuovo Piano Strategico, fa proprio riferimento a **obiettivi molto più attivi e incisivi**.

La Rotary Foundation sceglie modi di agire e procedure più semplice e pratiche, e vuole così essere più vicina ai Distretti e ai Club: ecco il Piano della Visione Futura.

E in altri continenti, in molti paesi anglosassoni o in vari luoghi d'Europa aumentano sempre più *breakfast Club*, come anche i *Club serali o notturni* mentre stanno nascendo sempre più *E-Club* !

Alcuni anni fa – in tutto il mondo – Quattro tipologie di "*club pilota*" sono state attivate e ora autorizzate per altri tre anni. Una di queste è il cosiddetto "*Club flessibile*", che viene autorizzato per sperimentare *forme innovative di riunione*.

Cari Amici Rotariani.

Stiamo parlando del futuro del Rotary. Il futuro richiede Club vibranti ed energici. Questi sono quei Club che guardano con una **visione attuale** ma ascoltano con un **sensibilità reale** alle necessità e ai problemi della **società di oggi e di quella di domani**, e che provano ad aggiustare e modificare i loro "service" a queste mutate necessità.

E tutto questo basato su programma di "service" diversificati e su affiatamenti tra soci operanti in forma attiva sia all'interno del club sia anche fuori.

Ecco così che avremo un moderno Rotary Club che guarda il presente con la saggezza del passato!

Mantenere il fuoco ben vivo, ma non le ceneri!

Questa espressione mi fa ricordare un noto Governatore molto attivo ed entusiasta (un certo Maurizio Triscari) il quale una volta visitò un club fatto da soli uomini dei quali il più giovane aveva 71 anni. Questo Governatore si spese molto per convincere i Soci di quel Club della necessità di cambiare, realizzando cioè un *range di età molto più ampio in quel club*. Avendo vecchi e nuovi Soci cioè. Al termine di questi intenso



Maurizio Triscari

Governatore 2013 - 2014

e convincente discorso, il Socio più vecchio, un 93enne si alzò e disse..... *“Caro Governatore, per piacere, perché non ci lasci morire in pace!*

*Cambiare non è questione d'età ma è la condizione necessaria per lasciare entrare il futuro. E quel futuro – anche per il Rotary – sono **I GIOVANI!** E i nostri futuri Rotariani sono già intorno a noi. Dobbiamo solo chiederlo a loro. Al Rotaract.*

*Nel Vostro Distretto, ex Rotaractiani. Ex Alumni, ex Borsisti e anche quella giovane professionista che lavora in quella nuova ditta o quel Vostro giovane collega molto stimato.... **Dovete solo chiederglielo!***

Allora.... Suoniamo ancora la stessa melodia? O la comunità che ci circonda si aspetta che noi si suoni un'altra melodia?

Non è forse una *sfida* per il Rotary trovare quali **“nuovi spazi al servire”** l'attuale e la futura società si aspetta da noi? E non è una sfida trovare una giusta risposta che soddisfi queste aspettative senza perdere le cose belle fatte in passato?

Così impariamo a suonare il violino non solo in maniera classica, ma anche in maniera moderna!

Il compositore John Cage disse una volta:

*“Io non ho paura delle nuove idee. Sono quelle **vecchie** che **veramente** mi terrorizzano!”*

Anche un famoso autore olandese, Hugo Claus, una volta ebbe a dire:

“L'arte dovrebbe essere mutevole”

Entrambe queste citazioni sono applicabili all'organizzazione del nostro Rotary: *adeguiamo alle mutate condizioni ambientali la nostra propensione al servizio.* La tradizione è OK, ma

Mantenere il fuoco ben vivo, ma non le ceneri!

e fate che la nostra società **VEDA** questo fuoco

E allora vi verrebbe anche la voglia di mettere il vino nuovo nelle *nuove* botti”

In questo caso non fatelo però come quel famoso commerciante siciliano al quale venne chiesto se il fratello, monaco Benedettino, non avesse nulla in contrario su questa sua continua attività di venditore di vini e grappe.

Maurizio Triscari
Governatore 2013 - 2014

A questa domanda egli rispose:

“Insieme abbiamo raggiunto un’eccellente accordo: lui prega per me ed io bevo alla sua salute!”:

Cari Amici Rotariani.

Insieme con voi ho cercato di guardare verso il futuro partendo dalla situazione attuale.

Creare la storia è come incorniciare il futuro

Ciò che avremo creato oggi, domani sarà la storia del futuro

Il Rotary merita di ricevere un forte e significativo riconoscimento da questo Vostro impegno.

Per realizzare tutto ciò,... dipende da voi. Come singoli Rotariani ma anche insieme come Rotary Club, come Distretto, come Organizzazione Internazionale. Non è forse uno dei nostri valori avere una *“Leadership motivata?”*

Così motivate voi stessi e motivatevi l’un l’altro per realizzare cambiamenti nel Rotary che diano più vitalità e maggiore Immagine Pubblica alla nostra organizzazione, e in questo modo inviteremo di fatto molti nuovi Soci a unirsi a noi.

Spalancate la porta al domani, e ri-aggiustate il Rotary a un mondo che cambia!



Ma non fatelo in questo modo (suonando il violino in maniera dolce e leggera)

Perché gli altri NON vi sentono!

Forse è il caso di suonarlo così: *(suona un forte accordo)*

GRAZIE